

DELIBERAZIONE N. 37

In data: 26.03.2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2019: LINEE DI INDIRIZZO E  
COSTITUZIONE DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 17:00 nella sala delle  
adunanze consiliari

previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale  
vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano

---

1	PUGLIA MARIO	P
2	PELLINACCI MIRNA	P
3	FRANCHI PIERO	P
4		
5		

TOTALE PRESENTI: 3  
TOTALE ASSENTI: 0

---

Assiste il Segretario Comunale Sig. DOTT.SSA FRANCESCA BELLUCCI il quale provvede alla  
redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. PUGLIA MARIO assume la Presidenza e dichiara  
aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PRESO ATTO** che:

- in data 22.01.2004 veniva sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni- Autonomie Locali per il quadriennio 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003;
- in data 9 maggio 2006 veniva sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni- Autonomie locali per il biennio economico 2004/2005;
- in data 11/04/2008 veniva sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni- Autonomie locali per il biennio economico 2006/2007;
- in data 22 maggio 2018 è stato sottoscritto il nuovo CCNL funzione locale 2016-2018;
- l'art. 40, comma 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001 che così recita: "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato. Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione";
- l'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001 che così recita: "Gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

**PRECISATO** che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

**DATO ATTO** che il CCNL in data 22.01.2004, all'art. 31, stabilisce che "le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito definite come : risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli Enti, con effetto dal 31.12.2003 ...." (comma 1) e che " ... le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 31, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi.... " (comma 2).....omissis.....;

**VISTA** la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario dell'ente n.05 del 21.03.2019 con la quale è stato costituito il fondo per il salario accessorio dell'anno 2019;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 23 c.2 D.Lgs. 75/2017, di seguito testualmente riportato, l'ammontare del trattamento accessorio complessivamente erogabile al personale dipendente nell'anno 2018 non può superare l'importo dell'anno 2016:

“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. ...”;

**CONSIDERATO** che questo organo, stante l'avvenuta costituzione del fondo per il salario accessorio, è ora in condizione di formulare indirizzi alla delegazione trattante, preventivamente all'avvio delle trattative per l'anno 2019, che hanno come esclusiva finalità quella:

- di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;

- di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;

- di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;

- di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

**DATO ATTO** che preliminarmente all'espressione degli indirizzi per la contrattazione decentrata, è necessario costituire la delegazione trattante di parte pubblica, che avrà il compito di svolgere le trattative al tavolo di contrattazione sindacale;

**ACQUISITO** il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**RITENUTO**

di costituire la predetta delegazione come di seguito indicato:

Segretario Comunale (Presidente);

Responsabile del Servizio Finanziario (componente);

Responsabile del Servizio Anagrafe, elettorale, stato civile e demografico (componente)

**Visti:**

lo Statuto comunale in vigore;

il D.lgs. 267/2000;

il regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi in vigore;

il regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del D. Lgs. n. 50/216;

A votazione unanime favorevole resa e riscontrata nei modi e forme di legge,

**DELIBERA**

Per quanto complessivamente espresso in premessa:

1. Di prendere atto della determinazione n. 05 del 21.03.2019 con la quale è stato “costruito” il fondo per il salario accessorio del personale dipendente dell'anno 2019;

2. Di dare pertanto avvio per il corrente anno 2019 all'iter previsto dalla legislazione vigente per la contrattazione decentrata;
3. Di individuare la delegazione trattante di parte pubblica come di seguito indicata:  
Segretario Comunale (Presidente);  
Responsabile del Servizio Finanziario (componente);  
Responsabile del Servizio Anagrafe, elettorale, stato civile e demografico (componente)
4. di dare atto che:
  - a. la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta comunale;
  - b. i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dalle norme di riferimento vigenti a tale livello di negoziazione;
  - c. il contratto decentrato non può essere in contrasto con le norme di legge di riferimento e con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;
  - d. l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta comunale in ordine alla sua conformità rispetto agli indirizzi definiti per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione e che l'ipotesi di accordo con annessa relazione tecnico finanziaria ed illustrativa deve essere trasmessa al revisore dei conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dalle norme di legge in materia vigenti, dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione della conseguente certificazione;
5. Di formulare i seguenti indirizzi alla predetta delegazione trattante:  
La trattativa della delegazione trattante di parte pubblica dovrà essere orientata, innanzitutto, al rispetto dei vincoli in materia di spesa di personale dalla normativa vigente. Dovrà, poi, essere orientata al miglioramento della qualità del lavoro, a fornire nuove opportunità di sviluppo professionale ai dipendenti. In particolare, attraverso la contrattazione decentrata integrativa, va attivato un sistema di valorizzazione del personale fondato sui seguenti elementi:
  - correlare le politiche retributive e lo sviluppo degli incentivi al raggiungimento di obiettivi e risultati assegnati ;
  - attribuzione con metodo selettivo, e nei limiti prescritti dalla legislazione vigente, di progressioni economiche orizzontali ai dipendenti meritevoli secondo criteri oggettivi e meritocratici, privilegiando anzitutto le categorie "C" dell'ente che dalla data di assunzione non hanno mai fruito di detto strumento di crescita economica correlata al merito;
6. Di comunicare il presente atto ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Con separata ed unanime votazione resa e riscontrata nei modi e forme di legge, ravvisata l'urgenza a mente dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000

### **DELIBERA**

7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

COMUNE DI VAGLI SOTTO

Provincia di Lucca

PARERI: ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2019: LINEE DI INDIRIZZO E  
COSTITUZIONE DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Esprime il proprio parere favorevole ,ai sensi del comma 1 art. 49 del D.lgs 267 del 18.08.2000 in  
merito alla suddetta proposta di deliberazione.

Lì 25.03.2019

Il Responsabile del Servizio

Mario Puglia

---

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
PUGLIA MARIO

.....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA FRANCESCA BELLUCCI

*Francesca Bellucci*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il responsabile del Servizio Segreteria certifica che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo pretorio del comune in data ..... e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

26 MAR 2019

Addi .....

IL RESPONSABILE

.....

.....

ESECUTIVITA'

IL PRESENTE ATTO E' DIVENUTO ESECUTIVO IL 26.03.2019

IL RESPONSABILE UFF. SEGRETERI

Atto di giunta del 26.03.19 n. 37.....